

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Articolo 1 comma 5 D.L. 18.1.1993 n. 9 convertito con modificazioni nella Legge 18.3.1993 n. 67 e Decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993. Esecuzione forzata sulle somme a qualsiasi titolo dovute alle Aziende USL ed Aziende Ospedaliere: quantificazione preventiva delle somme destinate al pagamento di stipendi e competenze al personale dipendente ed al pagamento delle spese relative ai servizi essenziali, ai fini della impignorabilità.

**Periodo di riferimento: Ottobre - Dicembre 2025.**

### AREA GESTIONE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE:

sull'argomento in oggetto, il Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie, Dott.ssa Claudia D'Onofrio, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Collaboratore Amministrativo, Dott.ssa Monia Quarta, che, con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto appresso:

**LETTI** gli articoli 2740 e 2910 del Codice Civile;

**VISTO** l'articolo 1 comma 5 del D.L. 18.1.1993 n. 9 convertito con modificazioni nella legge 18.3.1993 n. 67, che dispone che le somme dovute a qualsiasi titolo alle UUSLL ed agli IRCCS non sono sottoposte ad esecuzione forzata, nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alle competenze spettanti al personale dipendente e convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con Decreto del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero del Tesoro;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero del Tesoro del 15.10.1993 che stabilisce che i servizi sanitari per l'erogazione dei quali i relativi fondi sono considerati essenziali e non possono essere oggetto di pignoramento sono i seguenti:

1. assistenza medico generica e pediatrica di base;
2. assistenza medico specialistica convenzionata interna;
3. assistenza ospedaliera pubblica o convenzionata obbligatoria;
4. assistenza farmaceutica;

**PRESO ATTO** della sentenza della Corte Costituzionale n. 285 del 19.6.1995 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1 comma 5 del D.L. citato nella parte in cui non prevede la condizione che l'organo di amministrazione attiva dell'ente, con deliberazione da adottare a cadenza trimestrale, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare ai fini indicati nello stesso articolo 1 comma 5;

**LETTO**, altresì, l'articolo 159 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sugli Enti Locali" che prevede che:

1. non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura esecutiva;
2. non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni del personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni trimestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

4. Le procedure eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni del tesoriere;

**PRESO ATTO** delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti (Legge 136 del 13 agosto 2010 – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega del Governo in materia di normativa antimafia – e D.L. 201/2011 convertito in L. 214 del 22 dicembre 2011 – Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) e quelle sulle sospensioni del sistema della Tesoreria Unica Mista (Circolare n. 11 del Mef del 24 marzo 2012);

**PRESO ATTO** che con atto deliberativo n. 2683/GC del 25 ottobre 2011 è stato rinnovato il servizio di Tesoreria e Cassa dell'Asl Br per la durata di tre (3) anni a decorrere dal 01 novembre 2011 al 31 ottobre 2014 con l'Istituto di Credito Banca Popolare di Bari e che in data 08 marzo 2013 è stato sottoscritto apposito contratto;

**PRESO ATTO**, inoltre, della nota protocollo n. 85485 del 15 dicembre 2014, a firma del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, con la quale si è comunicata alla Banca Popolare di Bari la volontà dell'Amministrazione di procedere alla proroga per un periodo massimo di sei mesi – “Novembre/Aprile 2015”, nelle more dei quali si procederà all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio;

**PRESO ATTO**, altresì, che con nota protocollo n. 21314 del 31 marzo 2016, la Direzione Generale, congiuntamente all'Area Gestione del Patrimonio, ha chiesto al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali della Regione Puglia “riferimenti sullo stato di definizione delle procedure in atto vertendo, il servizio di Tesoreria e Cassa presso questa Azienda, in condizione di proroga (giuste note provvedimentali prot. N. 85485 del 15/12/2014 e n. 25170 del 13/04/2015) a seguito di avvenuta scadenza della convenzione rep. 229/2008 a far data dall' 1 novembre 2014”;

**VISTA**, altresì, la successiva nota protocollo n. 38800 del 21 giugno 2016 con la quale l'Area Gestione del Patrimonio e la Direzione Generale, nel prendere atto della nota di riscontro protocollo n. 160413009 del 12 aprile 2016 con la quale il Soggetto Aggregatore InnovaPuglia ha comunicato “di non aver intrapreso o programmato procedure per la gestione del servizio in oggetto” ed alla nota protocollo AOO\_5007 del Dipartimento Risorse Finanziarie con la quale la Sezione interessata veniva invitata a fornire riscontro nel richiamare le vigenti disposizioni regionali in materia le quali implicano la necessità di realizzare forme aggregative dei procedimenti di gara, hanno formulato alle Direzioni

Generali delle Asl regionali la richiesta di “voler manifestare l'interesse all'espletamento della procedura di gara in argomento”;

**LETTA** la Deliberazione n. 1740 del 29/06/2021 recante ad oggetto “*Procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della gestione del servizio di Tesoreria dell'ASL BR. Determinazione a contrarre.*”;

**PRESO ATTO** della pec del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sez. Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Regione Puglia, con cui sono state comunicate le assegnazioni per l’anno 2024;

**ANTICIPAZIONE MENSILE FINANZIARIA PER L’ESERCIZIO 2024**

<b>RIEPILOGO ASSEGNAZIONI 2024</b>			
<b>AZIENDA SANITARIA</b>	<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE LORDE 2024</b>	<b>SBILANCIO MOBILITA' REGIONALE ED EXTRA</b>	<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE 2024</b>
<b>BRINDISI</b>	766.100.508	86.095.447	680.005.061

**ACCERTATO** che, a seguito della rideterminazione della quota annuale, giusta pec del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sez. Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, Regione Puglia, con cui sono state comunicate le assegnazioni per l’anno 2024, l’erogazione ammonta a complessivi € **56.667.088,42** pari al 1/12 dell’assegnazione annuale;

**RILEVATO**, altresì, che l’ASL BR percepisce entrate proprie che vengono incassate direttamente dagli uffici competenti quali quelle derivanti, a mero titolo esemplificativo, dalla riscossione delle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria, dall’effettuazione di attività libero professionale, dal rilascio di documentazione sanitaria, che vengono ad essere utilizzate per le spese mensili sopra indicate e che assommano, mediamente, a € **851.865,00** mensili;

**RITENUTO**, pertanto, di poter considerare anche le entrate proprie di questa Azienda percepite e percipiende, fino alla concorrenza della somma di € **66.383.617,00** quale *somma dovuta a qualsiasi titolo alle unità sanitarie locali*, in forza del disposto dell’articolo 1 comma 5 del D.L. 18.1.1993 n. 9 convertito con modificazioni nella legge 18.3.1993 n. 67;

**RILEVATO** che, il Bilancio Economico Preventivo 2025, adottato con delibera n. 0000580 del 28 febbraio 2025, e redatto in base alle note prot. n. AOO\_RP Protocollo n. 0579614 del 24/11/2024 ad oggetto “Bilancio di Previsione 2025 – Scadenza adozione, n. AOO\_RP Protocollo n. 0604841 del 05/12/2024 ad oggetto “Linee operative per l’adozione del Bilancio di Previsione 2025 e scadenze”, n. AOO\_RP Protocollo n. 0610949 del 09/12/2024 ad oggetto “Linee operative per l’adozione del Bilancio di Previsione 2025. Ulteriori precisazioni”, n. AOO\_RP Protocollo n. 0627687 del 17/12/2024 ad oggetto “Bilancio di Previsione 2025-Aggiornamento”, n. AOO\_RP Protocollo n. 0628075 del 17/12/2025 ad oggetto “Bilancio di Previsione 2025 Seguito nota prot. 0627687 del 17 dicembre 2024” n. AOO\_RP Protocollo n. 81834 del 14/02/2025 ad oggetto “Bilancio di Previsione 2025. Indicazioni, n. AOO\_RP Protocollo n. 96046 del 21/02/2025 ad oggetto “Bilancio di Previsione 2025 Seguito note prot.0627687/2024 e n. 0081834/2025 ,con le

quali sono state date specifiche indicazioni per la predisposizione del Bilancio Preventivo 2025, presenta una perdita di esercizio pari a **€.41.959.521,00**.

**CONSIDERATO**, di dover quantificare in **€. 66.383.617,00** le somme che la ASL sostiene mensilmente per assicurare i servizi essenziali come individuati dal D.M. Sanità/Tesoro del 15.10.1995 e così composte:

1. stipendi personale dipendente e oneri sociali	€. 19.592.246,03
2. assistenza medico convenzionata	€. 15.472.163,47
3. beni sanitari	€. 13.777.022,64
4. servizi appaltati per assistenza sanitaria	€. 8.978.539,85
5. assistenza farmaceutica	€. 5.038.553,09
6. imposte e tasse	€. 1.565.008,41
7. altri costi	€. 1.417.595,11
8. consulenze sanitarie personale dipendente	€. 542.488,40

**CONSIDERATO**, infine, che l'adozione del presente provvedimento si rende necessaria anche al fine di consentire all'Istituto Tesoriere di quest'Azienda di disporre per gli atti di sua competenza, in particolar modo ai fini di quanto previsto dall'articolo 547 cpc in tema di adempimenti del terzo sulle somme del debitore delle quali si trova in possesso;

**TANTO PREMESSO**, si propone l'adozione dell'atto deliberativo avente ad oggetto: "Articolo 1 comma 5 D.L. 18.1.1993 n. 9 convertito con modificazioni nella Legge 18.3.1993 n. 67 e Decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993. Esecuzione forzata sulle somme a qualsiasi titolo dovute alle Aziende USL ed Aziende Ospedaliere: quantificazione preventiva delle somme destinate al pagamento di stipendi e competenze al personale dipendente ed al pagamento delle spese relative ai servizi essenziali, ai fini della impignorabilità. **Periodo di riferimento: Ottobre - Dicembre 2025**", di cui, ognuno nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

Il Collaboratore Amministrativo (Dott.ssa Monia Quarta) \_\_\_\_\_

Il Direttore dell'Area Gest. Ris. Finanz. (Dr.ssa Claudia D'Onofrio) \_\_\_\_\_

#### IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio De Nuccio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1237 del 10/08/2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Avv. Loredana Carulli e dal Direttore Sanitario Dott. Vincenzo Gigantelli;

**ESAMINATA** e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie Dr.ssa Claudia D'Onofrio;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto che l'assegnazione mensile di cassa di **€. 56.667.088,42**, pari all'anticipazione erogata all'ASL BR dalla Regione Puglia ai sensi della DGR n. 2990 del 29 dicembre 2011 da considerarsi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 5 del D.L. 18.1.1993 n. 9 convertito con modificazioni nella legge 18.3.1993 n. 67, nonché ai sensi dell'articolo 159 del D.L.gs n. 267/2002, quale *somma dovuta a qualsiasi titolo alle unità sanitarie locali*, oltre alle entrate proprie quantificate in **€ 851.865,00**;

2. di prendere atto che le spese che, mensilmente, l'Asl Br sostiene per assicurare i servizi essenziali come individuati dal D.M. Sanità/Tesoro del 15.10.1995 assommano a **€.66.383.617,00**

1. stipendi personale dipendente e oneri sociali	€. 19.592.246,03
2. assistenza medico convenzionata	€. 15.472.163,47
3. beni sanitari	€. 13.777.022,64
4. servizi appaltati per assistenza sanitaria	€. 8.978.539,85
5. assistenza farmaceutica	€. 5.038.553,09
6. imposte e tasse	€. 1.565.008,41
7. altri costi	€. 1.417.595,11
8. consulenze sanitarie personale dipendente	€. 542.488,40

3. di dichiarare, conseguentemente, sino al 31 Dicembre 2025, la somma mensile di **€.66.383.617,00** vincolata e non sottoponibile ad esecuzione forzata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 5 del citato D.L., del DM Sanità/Tesoro del 15.10.1995, nonché analogicamente ai sensi dell'articolo 159 del D.L.gs n. 267/2002, in quanto destinata ad assicurare il finanziamento delle spese, riportate al punto 2), indicate nell'ordine della loro priorità;

4. di prendere atto che le somme incassate direttamente dall'Asl Br quali entrate proprie sono da considerarsi anch'esse quali somme dovute a qualsiasi titolo alle unità sanitarie locali;

5. di dichiarare, conseguentemente, le somme incassate direttamente dall'Asl Br fino alla concorrenza dell'importo mensile di **€.66.383.617,00** quali somme vincolate e non sottoponibili ad esecuzione forzata in quanto destinate ad assicurare il finanziamento delle spese come analiticamente indicate al punto n. 2 del presente deliberato, intendendo quivi riportato anche l'ordine di priorità indicato al predetto punto n. 2;

6. di dare mandato all'Area Gestione Risorse Economico Finanziarie di procedere alla notifica di copia conforme all'originale del presente provvedimento, mediante raccomandata A/R, all'Istituto Tesoriere dell'Asl Br;

7. di inviare copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale Aziendale.

Il Direttore Amministrativo (Avv. Loredana Carulli)  
*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Il Direttore Sanitario (Dott. Vincenzo Gigantelli)  
*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Il Direttore Generale (Dott. Maurizio De Nuccio)  
*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

*Con la sottoscrizione della presente deliberazione i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.*